

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo
Piazza Libertà n. 1

Rep. atti 2612

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA DE GASPERI N. 1 A PONTE SAN PIETRO PER ATTIVITA' DI AMBULATORIO MEDICO

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di febbraio, in Ponte San Pietro nella
Residenza comunale, tra i signori:

- CRIPPA dott.ssa Patrizia, nata a Bergamo il 05.12.1962, Dirigente Settore 1,
domiciliata per la carica presso la Sede Comunale, la quale interviene in questo
atto, in esecuzione del decreto sindacale n. 20 del 11.10.2016, in rappresentanza
e per conto del Comune di Ponte San Pietro - P.I. 00250450160 (comodante);
- GAVAZZENI dott.ssa Monica, nata a Bergamo il 27.04.1975, medico chirurgo,
residente in Barzana (Bg) via Arzenate n. 18 - C.F. GVZMNC75D67A794Y
(comodatario);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento comunale
per l'erogazione di contributi e benefici economici a persone ed enti pubblici o
privati, approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 02.04.2012 e s.m.i., ed in
esecuzione della determinazione n. 100-9 del 22.01.2018, il Comune di Ponte
San Pietro concede in comodato d'uso gratuito alla Dott.ssa Gavazzeni Monica,
che accetta, i locali comunali siti in Ponte San Pietro (Bg) Via De Gasperi n. 1 di
mq. 46,47, come indicati nell'allegata planimetria (contraddistinto al foglio 5
particella 812 del catasto urbano di Ponte San Pietro) da destinare esclusivamente a



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
dott.ssa Patrizia Crippa

dott.ssa Gavazzeni Monica

sede per ambulatorio medico.

Articolo 2 - Il comodato ha durata di anni sei, con decorrenza dal 26.02.2018 sino al 25.02.2024.

Il Comune di Ponte San Pietro, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del citato regolamento, si riserva la più ampia facoltà di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse, senza che il comodatario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 3 - I beni di cui al precedente articolo vengono consegnati nello stato in cui si trovano con l'obbligo del comodatario di averne la massima cura e di riconsegnarli, a fine comodato, nelle stesse condizioni originarie, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il comodatario non potrà apportare modifiche allo stato attuale dei beni concessi, senza uno speciale ed esplicito consenso scritto del Comune, rilasciato dall'Ufficio comunale che gestisce il patrimonio immobiliare.

Nel caso il comodatario intenda apportare modifiche ai beni predetti, dovrà darne comunicazione all'Ufficio comunale sopra indicato per acquisirne l'esplicito consenso tenuto conto della vigente normativa.

Nel caso di inottemperanza dell'obbligo suddetto, sarà a carico del comodatario ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Le opere di miglioria divengono di proprietà dell'Amministrazione comunale senza diritto per il comodatario a risarcimento o rimborso spese.

Peraltro l'Amministrazione comunale può decidere la propria partecipazione alla spesa preventivata, con propri fondi di bilancio, in relazione alla natura dell'intervento progettuale, riservandosi di eseguire direttamente i lavori, controllarne l'esecuzione o procedere ad ispezioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

dott.ssa Crippa Patrizia

dott.ssa Gavazzeni Monica

Qualora l'Amministrazione comunale richieda la rimessa in pristino del bene a fine rapporto o per motivi sopravvenuti, i relativi interventi sono a carico del comodatario, cui nulla è dovuto né per le migliorie apportate né per le opere di ripristino.

ARTICOLO 4 - E' facoltà dell'Amministrazione comunale effettuare, tramite i propri tecnici ed in contraddittorio con il comodatario, controlli circa lo stato di conservazione del bene.

Il comodatario dovrà inoltre osservare le disposizioni di legge, i regolamenti e le norme stabilite dal Comune.

ARTICOLO 5 - Il comodatario si impegna ad osservare e fare osservare la necessaria diligenza nell'utilizzo dell'immobile e degli spazi di pertinenza, in modo da evitare qualsiasi danno anche a terzi ed a restituire i beni nelle condizioni in cui è stato consegnato.

E' fatto divieto di affiggere, nei locali e al di fuori degli stessi, manifesti o cartelli reclamistici visibili al pubblico, che non siano attinenti all'attività esercitata. Il comodatario non può concedere a terzi il godimento degli immobili oggetto del presente atto.

E' altresì facoltà del Comune riservarsi per un tempo limitato, l'uso dei locali concessi in comodato per i propri scopi istituzionali, dandone avviso al legale rappresentante del soggetto comodatario con un congruo anticipo, non inferiore a tre giorni.

ARTICOLO 6 - Tutte le spese di manutenzione ordinaria (e di fornitura di acqua, energia elettrica, gas metano, telefono, servizi comunali e spese condominiali), sono a carico del comodatario nella misura del 50% ed a carico del Comune nell'uguale misura del 50%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

dot.ssa Crippa Patrizia

dot.ssa Gavazzeni Monica

L'installazione e l'attivazione di dispositivi elettronici o informatici saranno ad esclusiva cura e carico del comodatario.

Le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune di Ponte San Pietro.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria ed alle utenze per le parti comuni dell'immobile concesso in comodato saranno a carico di tutti i comodatari interessati, e ripartite tra loro sulla base di accordi assunti direttamente tra gli stessi, fermo restando quanto indicato nel primo comma.

ARTICOLO 7 - Il Comune può disporre la decadenza dal contratto per violazione delle clausole di tutela e conservazione del bene e/o per l'utilizzo del medesimo per finalità diverse da quelle individuate nel contratto medesimo.

La decadenza, disposta con provvedimento del Dirigente del Settore competente, è consequenziale alla contestazione dell'addebito a mezzo raccomandata a.r., assegnando un termine di giorni trenta per rimuovere la causa e fornire giustificazioni in merito.

ARTICOLO 8 - A garanzia del corretto uso dei locali e dei danni che potranno incorrere a cose e/o persone è stata stipulata dal comodatario idonea polizza assicurativa n. 900001776676, rilasciata da CARGEAS ASSICURAZIONI SPA in data 26.01.2018 e con scadenza annuale.

Sulla polizza assicurativa il Comune si rivarrà per eventuali danni arrecati ai locali per fatto imputabile ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti ed impregiudicata l'azione penale qualora ne ricorrano i presupposti.

ARTICOLO 9 - Per quanto non è specificamente contemplato nel presente atto si fa riferimento alle leggi e regolamenti generali e comunali vigenti in materia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
dott.ssa Crippa Patrizia

dott.ssa Gavazzeni Monica

ed in particolare alle norme del codice civile articoli dal 1803 al 1812.

ARTICOLO 10 - Tutte le spese relative alla stipulazione ed alla registrazione del presente contratto sono a carico del comodatario.

ARTICOLO 11 - Le parti espressamente convengono che, in caso di controversia, verrà adita l'Autorità giudiziaria di Bergamo.

Il presente contratto si compone di n. 11 articoli, oltre all'allegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1 (dott.ssa CRIPPA Patrizia)

IL COMODATARIO (dott.ssa GAVAZZENI Monica)

Imposta di bollo assolta
ai sensi dell'art. 5 comma 2 DPR n. 642/1972

AGENZIA DELLE ENTRATE

Registrato a Ponte San Pietro

Il 27.02.2018

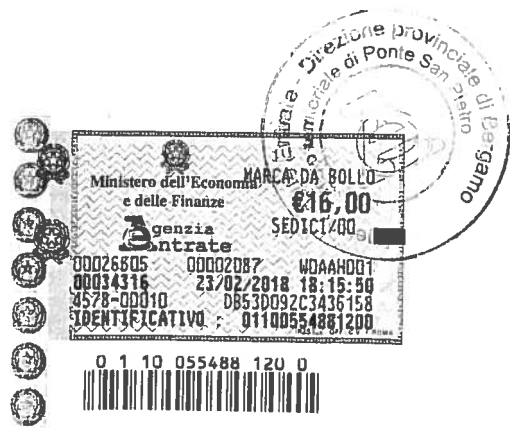
Al n° 2PK

Serie 3

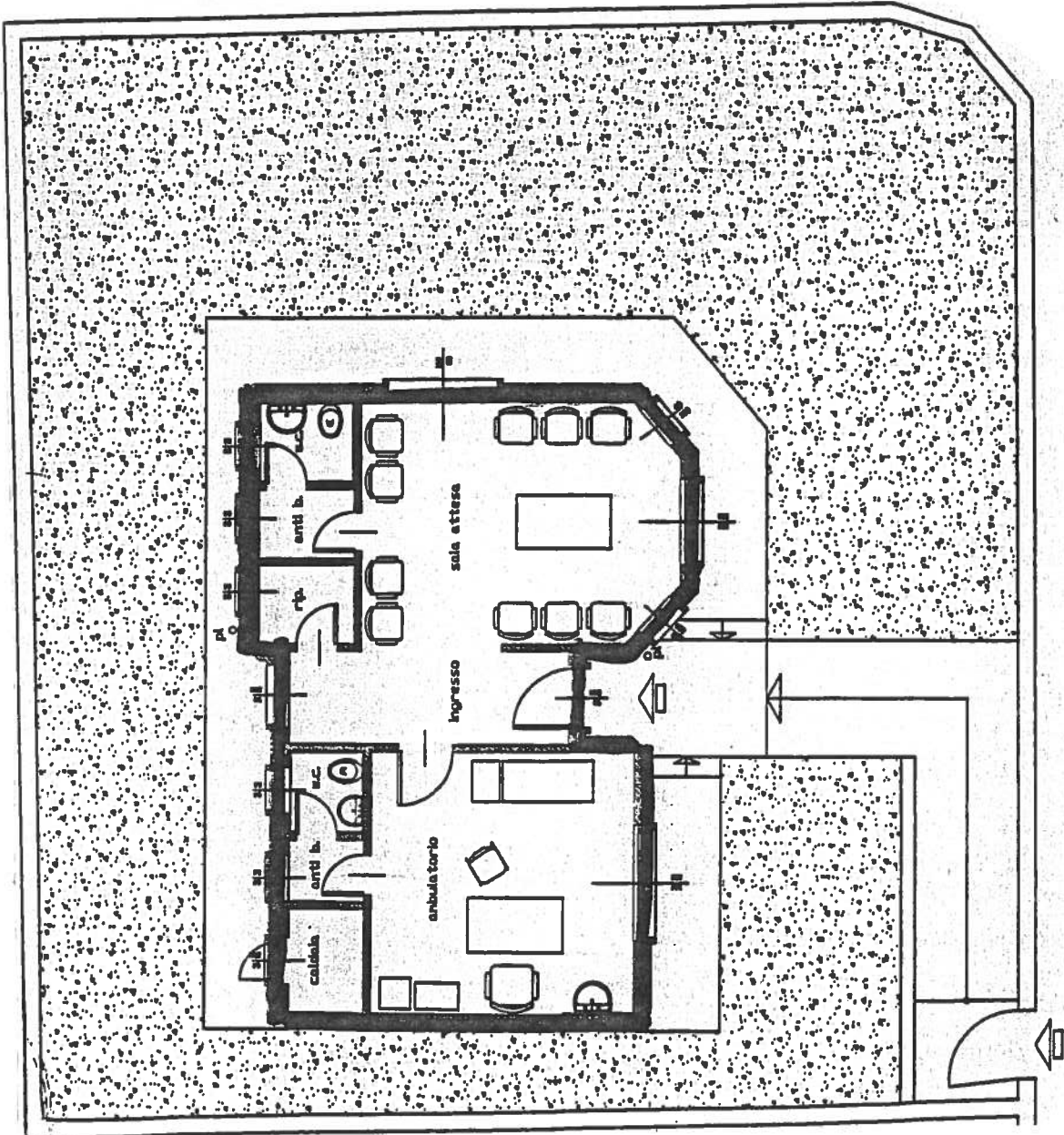
Importo 200,00



L'Operatore
SIG. Antonio Pizzo



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO
 €2,00
 DUE/00
 00026605 00002087 WDAAH0U1
 00028872 27/10/2015 12:07:36
 4578-00010 029ZDDDF9A365B8A
 IDENTIFICATIVO : 01100554930415
 Direzione provinciale di Pavia
 03 10 055493 041 5



PLANIMETRIA Scala 1:100

[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
 Direzione servizi staff, alla persona
 e promozione culturale
 (Cogn. dott.ssa Patrizia)